



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



COMUNICATO STAMPA

CARTA DOGANALE DEL VIAGGIATORE: DISPONIBILE NEGLI APP STORE LA NUOVA VERSIONE DELLA CARTA DOGANALE DEL VIAGGIATORE

Nel 2018, 14mila infrazioni commesse dai passeggeri, sequestrati oltre 12 milioni di euro di denaro contante, 580 mila pezzi di tabacchi e 33 mila chili di carni e latticini.

Roma, 25 luglio 2019 – È disponibile online e negli app store di Apple e Android la nuova versione della Carta doganale del Viaggiatore, sviluppata e rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Un vero e proprio vademecum, tanto più utile quanto più entriamo nel periodo delle vacanze estive, per tutti coloro che arrivano o partano dal nostro Paese.

In ciascuna delle due sezioni - la prima dedicata ai viaggi da e verso i Paesi extracomunitari, la seconda ai viaggi nell'ambito dell'Unione europea - vengono riportate le regole da seguire per l'importazione e l'esportazione di alcune tipologie di beni quali oggetti e generi di consumo (tra cui gli effetti personali), valuta, animali e prodotti di origine animale e vegetale, specie protette e prodotti derivati (come avorio, pellicce e corallo), beni culturali, armi e medicinali, nonché le modalità dei controlli doganali dei bagagli nei viaggi aerei.

Anche se per i viaggi nell'ambito dei Paesi Ue non sussistono particolari limitazioni o formalità, essendo parte di uno spazio unico di libero scambio per persone, merci e capitali, bisogna però fare attenzione ad alcune categorie di beni e prodotti per i quali sono previste soglie o regole specifiche, che molti viaggiatori non conoscono. Per esempio, su tabacchi, bevande alcoliche e denaro contante.

Nel solo 2018 ADM ha contestato nell'ambito dei controlli dei passeggeri presso aeroporti, porti e confine terrestre circa 14.000 violazioni. Nel 40% dei casi hanno riguardato i limiti al trasporto al seguito di denaro contante o valori assimilati, libero solo fino a 10 mila euro (sequestrati oltre 12 milioni di euro, e già 7 milioni nei primi tre mesi del 2019). Nel 23% carni e latticini al seguito (sequestrati 33.464 chili). Nel 9% tabacchi (sequestrati oltre 580 mila pezzi). Ma non sono mancate violazioni inerenti medicinali e dispositivi medici non ammessi (sequestrati 58.903 pezzi), flora e fauna (228 pezzi) e armi (46 pezzi).

Nel primo trimestre 2019 le violazioni accertate sono già circa 4000. Nel 40% dei casi riferite al trasporto non dichiarato di denaro contante, nel 21% riferite all'illecita tentata introduzione di carne, latte e suoi derivati, nel 12% riferite a traffico di stupefacenti e nel 10% riferite al contrabbando di tabacco.